

CRISI DELL'ATENEO INTESA CON LA REGIONE: IL 10 SI FIRMA

## Barretta: «Vado in aspettativa» E per il rettore Focardi «E' il Tremonti della situazione»



IL «PROF»  
Dal primo  
dicembre  
Barretta sarà  
il nuovo  
direttore  
amministrativo  
dell'Università

«PRENDO servizio il primo dicembre e per assumere l'incarico andrò in aspettativa. Non chiedetemi però di anticipare principi, progetti e idee che ispireranno il mio lavoro nei prossimi mesi perché in questa fase mi sembra inopportuno», risponde gentile il professor Antonio Barretta. Forse anche indelicato nei confronti di chi, il suo predecessore Emilio Miccolis, fino al 30 novembre resta direttore amministrativo dell'Università. Barretta, dunque, prosegue con il basso profilo visto che, sembra di capire, si considera in primis una persona prestata all'incarico. Chi invece, riguardo alle mosse del futuro manager spiega qualcosa di più è invece il rettore Silvano Focardi. «Ho fiducia piena in lui — ribadisce a mente fredda dopo una giornata, quella di martedì, ricca di colpi di scena —, saranno lacrime e sangue per tutti con lui. Lo potrei definire quasi una sorta di Tremonti della situazione. Nel senso che una persona rigida, che crede fermamente nel piano di risanamento e non vor-

rebbe scostarsene di un millimetro. Dovremo compiere con lui operazioni importanti e non rinviabili».

UN BREVE ACCENNO, dopo una notte di sonno, all'addio di Miccolis per ricordare «le tante cose fatte. I denigratori e coloro che trovano ogni spunto per gettare fango sull'Università e sulle persone dovrebbero sapere che abbiamo risparmiato decine di milioni, guardando magari al passato quando queste cose sono state generate. Sembra che ormai tale aspetto non interessi più. Ma noi siamo persone toste, dure a morire. Cercheremo di portare in fondo l'opera iniziata da Miccolis». Intanto è slittata ancora la firma del protocollo fra le tre Università e la Regione: si va al 10 dicembre. Ma l'eventuale vendita delle Scotte, rassicurano a Siena, non è imprescindibilmente legata all'accordo seppure esso rappresenti la cornice entro cui si inserisce. L'importante è che siano inseriti i soldi in bilancio.

Laura Valdesi

